

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA

SEDUTA DEL 3/05/05

Nel giorno 3 maggio 2005 alle ore 13.30 presso il Centro di studi Biomedici Applicati allo sport si è riunito il Comitato di indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Ferrara.

PRESENTI

FRANCESCO CONCONI (Presidente)
GUALDI EMANUELA
LAURA DEL SENNO
MAURIZIO MARABINI
PIERANGELO TURATTI
MARCO MAZZONI
ELISABETTA MARIOTTI (Segretario)

ASSENTI

LUCIANA PARESCHI
MASCIA MORSUCCI
DIEGO CAVALLINA

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente
2. Rapporto dei valutatori esterni
3. Primi laureati della LS
4. Profili professionali e sbocchi occupazionali
5. proposta di istituzione di un nuovo curriculum (economico-gestionale)
6. Varie ed eventuali

Per il 1° punto all'ordine del giorno
Nessuna comunicazione da parte del Presidente

Per il 2° punto all'ordine del giorno
Il Presidente illustra ai convenuti il rapporto dei valutatori esterni sottolineando la valutazione estremamente positiva del Corso di Laurea. Il MD descrive, per chi è presente per la prima volta al CI quali sono state le procedure adottate negli anni passati per CampusOne relativamente all'autovalutazione effettuata da un gruppo di docenti del corso di laurea, alla valutazione ed alla visita effettuata da una commissione esterna.

Per il 3° e 4° punto all'ordine del giorno
Il Presidente presenta i dati dei laureati del corso di laurea aggiornati alla seduta di Marzo 2005. La Prof. Gualdi conferma che le percentuali dei laureati a SM sono in media o superiori a quelli degli altri corsi di laurea dell'Università di Ferrara e significativamente al di sopra delle percentuali medie di laureati in Italia.

Il MD presenta al Comitato i dati fino ad oggi raccolti sull'occupazione dei laureati (Vedi allegato). Dai primi dati raccolti sembra emergere un buon livello di occupazione, che ha inizio generalmente prima che lo studente abbia completato la LT.

Poiché da tali dati emerge tuttavia che tali lavori sono spesso precari, il Dr.Mazzoni interviene per sottolineare che sarebbe indispensabile puntare alla eliminazione della precarietà o almeno alla presenza stabile, qualsiasi sia il contratto, della figura professionale del laureato in Scienze Motorie.

Marabini lamenta la scarsa professionalità degli addetti alla somministrazione dell'attività fisica. Molto spesso infatti i gestori di strutture sportive non puntano sulla qualità del personale impegnato per motivi economici. Come già sottolineato, sarebbe invece fondamentale che presso ogni palestra o struttura fosse obbligatoria la presenza di almeno una figura professionale qualificata.

La Prof.Laura del Senno sottolinea che anche presso i centri che ospitano anziani spesso non è contemplata la figura del laureato in scienze motorie che invece sarebbe indispensabile, tanto quanto il fisioterapista, anche se con ruolo diverso.

A tale scopo sarebbe auspicabile, secondo la Prof. Gualdi, che la proposta di legge sull'istituzione di un albo professionale, presentata nella Conferenza Nazionale dei Presidi e dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Scienze motorie, completi il suo iter in modo da poter avere una chiara definizione dei profili professionali.

Mazzoni illustra i corsi di formazione che Technogym gestisce e che, a suo avviso, rispecchiano le esigenze del mercato a partire dal personal trainer al club manager. Ritiene che il corso di laurea sia il luogo ideale per la formazione e che il mercato sia aperto per accogliere tale personale qualificato

Il Prof.Conconi comunica che l'attività fisica per soggetti affetti da sindrome metabolica potrebbe accogliere una larghissima fascia di mercato in quanto i soggetti affetti da tale patologia sensibile all'attività fisica sono innumerevoli.

Per Mazzoni, che rappresenta Technogym, gli obiettivi futuri sono quelli di portare la percentuale della popolazione che attualmente pratica attività fisica (10%) ai valori ottimali stimati che dovrebbero essere intorno al 50%. Le palestre attualmente non sono in grado di accogliere soggetti "non completamente sani" quali ad esempio anziani, cardiopatici, dismetabolici ecc. in quanto non hanno personale qualificato per poterli adeguatamente seguire. Conconi ritiene che le strutture da coinvolgere in futuro per questo tipologia di soggetti debbano essere, oltre alle palestre, anche le società sportive che hanno la disponibilità di strutture e personale non adeguatamente utilizzato. Potendo dare alle società sportive un finanziamento rilevante con un preciso programma da raggiungere si potrebbe incrementare tale mercato.

Lo scarso rilievo che attualmente viene dato all'attività motoria nel nostro Paese è, secondo la Prof. Gualdi, dimostrata anche dal fatto che l'Italia è agli ultimi posti in Europa come numero di ore dedicate all'attività fisica nelle scuole di ogni ordine e grado, collocandosi allo stesso livello della Turchia.

Per il 5° punto all'ordine del giorno

La proposta di istituire un nuovo curriculum (economico gestionale) trova largo consenso nei partecipanti al Comitato indirizzo. Il Dr.Mazzoni ritiene che sia fondamentale il fatto che tale indirizzo faccia parte di un corso di Laurea di Scienze Motorie anziché di un corso della Facoltà di Economia in quanto chi si dovrà rapportare dal punto di vista economico-gestionale con le strutture dovrà avere anche ben presente le caratteristiche tecniche e pratiche legate all'attività fisica. Il

laureato in scienze motorie con specializzazione di natura economica-gestionale è quindi il giusto
connubio per poter ricoprire adeguatamente tale ruolo.

Turatti infatti lamenta che molto spesso chi gestisce la somministrazione dell'attività fisica ha poi
gravi difficoltà nel fidelizzare il cliente alla struttura e ritiene che una preparazione aggiuntiva dal
punto di vista economico-gestionale potrebbe dare ottimi risultati.

Per il 6° punto all'ordine del giorno
Nessuna comunicazione.

La seduta è tolta alle ore 15.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO